

**RIUNIONE ALLARGATA DELLA PRESIDENZA E.U.R.
Presso il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)
BRUXELLES – 15-16 marzo 2018**

Giovedì 15 marzo – “Il contributo del personale giudiziario per consolidare una Giustizia europea”

Sono presenti:

- Il Presidente del Comitato Economico e Sociale Europeo: Georges Dassis;
- il Bureau dell'E.U.R. : Vivien Whyte (presidente) e Franck Le Guern (segretario generale);
- il presidente onorario e rappresentante E.U.R. presso il Consiglio d'Europa: Jean-Jacques Kuster;
- i vice-presidenti di Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Romania, Spagna e Svezia;
- un rappresentante della Norvegia;
- due rappresentanti delle organizzazioni associate del Marocco;
- due rappresentanti dell'organizzazione sindacale della Bulgaria;
- due rappresentanti dell'organizzazione sindacale della Tunisia.

PRESIDENTE EUR – Apre i lavori sottolineando come un buon funzionamento della giustizia sia essenziale per migliorare la situazione economica in ogni Stato membro dell'UE e nell'UE nel suo complesso. In questo quadro la funzione del personale amministrativo giudiziario è importantissima, in quanto i “cancellieri” sono coloro che accolgono i cittadini negli uffici giudiziari, che assicurano la legalità delle decisioni giudiziarie e che gestiscono l'organizzazione delle strutture. Il costante aumento delle cause transfrontaliere richiede che le procedure e i contenuti professionali del personale amministrativo giudiziario diventino sempre più omogenei all'interno dell'UE. La professione del “cancelliere” pertanto è strategica per migliorare il funzionamento della giustizia, e quindi anche del sistema economico europeo.

PRESIDENTE CESE – Il CESE è la casa della società civile e quindi anche dell'EUR. Il CESE è stato istituito dall'art. 13 dei Trattati UE, rappresenta gli interessi dei cittadini europei ed è composto da 350 membri nominati da ciascuno Stato UE (per l'Italia n. 24). Su molte materie il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno l'obbligo giuridico di consultare il CESE prima di adottare nuovi atti legislativi. Inoltre il CESE adotta pareri d'iniziativa su temi che, a giudizio dei suoi membri, sono importanti per gli interessi dei cittadini europei. Se si debbono difendere i cittadini europei in modo generale per realizzare una vera giustizia sociale è necessario un sistema giudiziario performante. Il problema attuale non è quello di demolire l'UE, ma di migliorarla. Quindi il CESE è disponibile ad accogliere tutti i suggerimenti che l'EUR vorrà portare alla sua attenzione.

JEAN-JACQUES KUSTER – Illustra in sintesi i principi contenuti nel “Libro bianco del cancelliere europeo” approvato dall'E.U.R. nel Congresso di Malaga (2016).

DUMITRU FORNEA (Romania) – Approfondisce con una presentazione l'organizzazione e gli scopi del CESE. Suggerisce di registrarsi al CESE (la registrazione è gratuita e senza particolari formalità), e di chiedere un'audizione al CESE, in particolare alla Sezione Occupazione, Affari sociali, Cittadinanza (SOC), presentando un progetto di proposta che il CESE dovrebbe inoltrare alla Commissione e al Parlamento UE, estraendo dal “Libro bianco” le linee principali della figura del “cancelliere europeo” che vorremmo veder istituito in tutti gli Stati UE.

RIUNIONE DELLA PRESIDENZA

Il presidente EUR apre i lavori in base all'ordine del giorno proposto.

1. *Iscrizione dell'EUR nel registro delle associazioni al Tribunale di prima istanza di Strasburgo.* Come deciso nel Congresso straordinario di Tangeri, l'iscrizione è avvenuta in data 10/01/2018 e quindi l'EUR è diventata un'associazione con personalità giuridica.
2. *Diffusione del “Libro bianco del cancelliere europeo”.* Di recente la pubblicazione è stata presentata alle istituzioni giudiziarie dell'Albania che ha dimostrato ampio interesse alla figura professionale ivi ipotizzata.
3. *Questionario sulla “mediazione in ambito processuale”* e sull'eventuale ruolo dei “cancellieri” in questa materia nei vari Stati d'Europa. Il presidente sollecita la risposta da parte degli Stati EUR che non vi hanno ancora provveduto.
4. *Collaborazione dell'EUR con l'ELRA (Associazione dei registri fondiari europei).* I rappresentanti dell'ELRA illustrano con una presentazione la loro associazione e sottolineano l'importanza di uno scambio di informazioni tra i registri fondiari dei diversi Stati. Anche se i registri fondiari in alcuni Stati non sono più di competenza del sistema giudiziario, l'EUR assicura il proprio sostegno alle finalità associative dell'ELRA attraverso i cancellieri/rechtspfleger che hanno ancora tale materia tra le loro competenze.

Venerdì 16 marzo 2018 – RIUNIONE DELLA PRESIDENZA - Prosecuzione dei lavori secondo l'ordine del giorno.

5. *Candidatura dell'associazione dell'amministrazione giudiziaria della Bulgaria.* I rappresentanti presenti alla riunione illustrano le caratteristiche della loro associazione: è stata costituita nel 2015 ed è composta da circa 1500 soci che rappresentano tutte le professioni amministrative giudiziarie. In Bulgaria è stato istituito un Master che rilascia un “diploma di amministratore giudiziario”. L'associazione della Bulgaria chiede quindi di diventare membro ordinario dell'EUR ed è disponibile a versare una quota associativa annua di importo minimo di € 240,00. Il presidente assicura che all'Assemblea generale 2018 verrà messa all'ordine del giorno la loro richiesta di adesione.

6. *Situazione finanziaria dell'EUR.* Il presidente ricorda che a seguito della mancata partecipazione ai lavori di alcuni Stati e al conseguente mancato versamento delle loro quote associative, la somma disponibile per l'anno 2018 è inferiore a quella prevista dal bilancio e quindi chiede la disponibilità dei presenti a versare una quota integrativa. La Germania dichiara la propria disponibilità; la delegazione del Marocco si dichiara disponibile a versare una quota (anche se non dovuta dai membri associati) come donazione. Il presidente ringrazia e chiede quindi a tutti di valutare la possibilità di un aumento della propria quota associativa per il 2019.
7. *Ruolo dei membri associati e possibile evoluzione dello statuto EUR.* Lo statuto attuale prevede: **“Articolo 18 - Diritto di voto.** Ciascuno dei membri di pieno diritto ha un voto con potere deliberativo. Gli altri membri hanno solamente voto consultivo. Hanno diritto di voto solo i membri in regola con la quota o regolarmente dispensati, del tutto o in parte, della quota dell'esercizio in corso. I membri associati devono essere sentiti quando i loro interessi nazionali sono in gioco o quando questioni di interesse generale superano l'aspetto esclusivamente europeo. In questi casi, hanno voto deliberativo.” Il presidente sottolinea come il far acquisire dai membri associati il ruolo di soci ordinari trasformerebbe l'EUR in una associazione internazionale. Anche se non è possibile costringerli a versare una quota associativa, è comunque ipotizzabile un loro versamento volontario. Il tema comunque verrà posto in discussione nell'Assemblea generale 2018.
8. *Progetto di scambio tra giovani “cancellieri” dei diversi Stati aderenti attraverso le strutture per la formazione.* I rappresentanti della Spagna illustrano il loro progetto, chiedendo l'adesione di altri membri per realizzarlo. La Francia dichiara la propria disponibilità.
9. *Assemblea generale 2018.* Il rappresentante della Romania comunica che la necessità di ridurre i costi, soprattutto in relazione al prezzo dei voli, ha fatto preferire come sede Bucarest; l'Assemblea generale si svolgerà dalle ore 14.00 di mercoledì 26 settembre alla prima colazione di sabato 29 settembre (3 notti). Sarà assicurata la traduzione simultanea solo nelle tre lingue obbligatorie (francese, inglese, tedesco) oltre naturalmente al rumeno. Il prezzo, comprensivo di tutti i pasti e delle relative bevande, sarà di circa € 600,00 a testa.
10. *Varie ed eventuali.* I rappresentanti dell'Associazione dei cancellieri della Tunisia illustrano le caratteristiche della loro associazione e chiedono di essere membri associati dell'EUR. Il presidente assicura che la loro candidatura sarà messa all'ordine del giorno dell'Assemblea generale 2018.